

CITTADELLA CRISTIANA

**BOLLETTINO MENSILE
DELLA PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ DI N. S. GESÙ CRISTO
IN BELFIORE D'ADIGE (Verona)**

Direzione; Arch. Proget.; Nostro Signore Gesù Cristo.
Del. di Cons.; Maria Santissima - Segretario San Giuseppe.
Amministrazione; La Tua Provvidenza o Padre.
Progetto; Il Tempio santo a Dio, con pietre vive, cementate nell'amore.

Tuam hanc Civitatem, Maria, quae te tamquam turrim fundamentum habet, victoriae triumphis coronato, et fortitudine circumcings custodito Dei habitationem, templi decorem semper conservato.

[Ex off. B.V.M. Immaculae]

CIVITATEM ISTAM TU CIRCUMDA, DOMINE, ET ANGELI TUI CUSTODIANT MUROS EJUS

COME A LEPANTO

Può parere strano che la lotta elettorale si paragoni alla celeberrima battaglia di Lepanto; eppure il confronto regge. Perchè il clero, l'azione cattolica, la democrazia cristiana, i comitati civici sono scesi in lizza, con la sola arma del voto? Forse per cacciare un'amministrazione e sostituirvi un'altra, per allontanare un sindaco e mettere un altro al suo posto? Così giudica la gente ignorante, o volgare o malvagia. Noi abbiamo ingaggiato la battaglia nostra, unicamente contro il comunismo. Ma può il comunismo paragonarsi all'Islamismo contro cui si organizzò l'Europa per giungere alla battaglia di Lepanto? Perfettamente, tanto più che il comunismo è della Fede nostra un nemico più dichiarato e più pericoloso della religione

di Maometto, che ammetteva la immortalità dell'anima, che possedeva una legge morale, che inculcava la preghiera. Di tutto questo nulla nella dottrina comunista.

Il comunismo invece: "ha la violenza per domma, la menzogna per sistema, il tradimento per tecnica. La religione, sotto tutte le forme, è per lui un nemico mortale, da combattere senza riposo fino allo sterminio. Tutte le religioni, ma prima e sopra tutte la religione cattolica. Se non gli sarà possibile finirla con un colpo, tenterà di farlo un po' alla volta; se non potrà farlo apertamente, s'adatterà a compromessi; ma concordati, accordi, patti, manie tese saranno sempre mosse tattiche in preparazione dell'attacco frontale. Sicchè contro la manovra con cui es-

so tenta staccare il popolo dal clero, il clero dalla gerarchia, la gerarchia dal Pontefice Romano, vale solo la resistenza coraggiosa ed eroica, quella di cui ha tracciato il modello Gesù, nella figura del gregge stretto fedelmente attorno ad un pastore, risoluto a dare la propria vita per difenderlo dal lupo rapace".

Quando il dovere ci imponga di parlare contro il comunismo, non manchi mai la chiarezza e la precisione richiesta dal gravissimo argomento e soprattutto si faccia comprendere come noi predichiamo e lottiamo contro uno dei nemici più pericolosi e fatali della fede e quindi della morale cristiana. —

Card. ELIA DALLA COSTA
Arcivescovo di Firenze

UNITI, UNITI...

Ricordate il discorso del Papa il giorno di Pasqua? A un certo momento gli è uscito dal cuore come un grido ed ha esclamato: « *Diletti figli! perseverate vigilanti nella fede e uniti nella concordia* ». Ed ha pronunciato due volte con forza la parola *uniti*. « *Uniti, uniti* » è la parola d'ordine del Sommo Pontefice. E' vero ch'Egli non ha fatto un discorso elettorale, ma è evidente che il suo invito, il suo comando si deve estendere anche alle competizioni elettorali. « *Uniti* » e quindi rinunciando alle nostre personali preferenze e a quello che forse ci sembra persino essere il meglio, dobbiamo fare un solo blocco intorno a quelle forze che finora hanno mostrato di sapere combattere e vincere il comunismo.

Non è questo il tempo di far nuove esperienze. Ricordate che il comunismo è ancora fortissimo, e che i comunisti una sola cosa desiderano: dividere i cattolici per sconfiggerli più facilmente.

E' triste che mentre nelle file degli avversari una disciplina ferrea permette loro notevoli affermazioni, tra i buoni invece ci sia tanta divisione di pareri.

.... E' una cosa tanto delicata quella che sto per dirvi. Ma il pericolo comunista

è così tremendo, e i comunisti sono così astuti ed audaci, così violenti e decisi a cercar con tutti i mezzi di impadronirsi dell'Italia, che guai a noi, guai all'Italia, guai alla Chiesa, se nelle prossime elezioni non ci sarà una vittoria e una vittoria schiacciante dei buoni.

Se i partiti democratici vincessero appena appena, sarebbe una mezza sconfitta.

E' dunque assolutamente necessario dimenticare per il momento i bei ricordi del passato. Repubblica o monarchia non importa. Adesso bisogna salvare la fede e la Patria. Bisogna dare tutto l'aiuto possibile a quel partito che in questi 8 anni da quando

è finita la guerra, ha combattuto con le armi della legge contro il comunismo, contro il disordine, contro la miseria. Quel cristiano che per sentimentalismo, per beghe personali, o anche magari per torti ricevuti, sarà tanto debole e tanto piccolo da abbandonare la Democrazia Cristiana per dar il suo voto ad altri partiti commette certamente peccato. E poichè si tratta del benessere materiale e soprattutto spirituale di tutta la comunità, e poichè anche UN SOLO VOTO può aver importanza decisiva, mi par di poter dire che colui, il quale pur conoscendo bene lo stato attuale delle cose, tuttavia non dà il voto alla Democrazia Cristiana, si assume una GRAVISSIMA responsabilità.

VOTARE O NO?

« Se tu, mentre assisti al sacrificio della Messa o ascolti una spiegazione del Vangelo vedi un gruppo di facinorosi che scaccia il Sacerdote dall'altare o costringe con la violenza il Predicatore a tacere, giudichi o no che quegli empi commettono un gravissimo peccato?

— Certamente, dici, è un sacrilegio!

— E se tu, con la tua astensione dal voto determini una situazione generale, per cui, in tutte le Chiese d'Italia non si possa più celebrare

la S. Messa, su tutti i pulpiti non si possa più predicare il Vangelo, le Suore siano scacciate dalle scuole e dagli ospedali, i Sacerdoti imprigionati..... e, quindi, giustiziati; compi o non compi un peccato ancora più grave?

— Ma, in Italia, non siamo a questo punto!

— Non ci siamo, ma ci si può arrivare, come ci si è arrivati dovunque i Comunisti si sono impadroniti del potere. Glielo vuoi dar tu, con la tua astensione dal voto, questo potere? »

Nella semplicità del mio cuore ho dato tutto quello che avevo

*Elenco offerte dal Gennaio
alla fine di Aprile 1953.*

LA DIVINA PROVVIDENZA

(Sono offerenti, che desiderano mantener l'incognito. Potrebbero apparire qui, oltre le elencate, altre offerte ancor più considerevoli; ma non conviene palesare le vie segrete della Provvidenza).

L. 100.000 (centomila); L. 25.000; L. 15.000; L. 10.000; L. 6.000; in suffragio defunta L. 5.000; L. 5.000; una Guardia campestre L. 2.000; L. 2.000; L. 1.000; una collanina d'oro; L. 500.

FEDE AUTENTICA

Signorini Elsa 15.000; Madri Cristiane 10.000; in suffragio Dal Degan Rina, la famiglia L. 10.000; Fam. Cengiarotti 5.000; Nozze d'oro Pesavento Giuseppe e Zamboni Isabella 5.000; Burato Massimo in suffragio defunti 5.000; Brancalèon Santo per la buona stagione 5.000; in suffr. def. Maestro Silvio Celli, la famiglia 5.000; Pastorello Assunta 3.000; Venturini Maria e Santina 2.700; Nov. Sposi Piccoli Bruno e Rugolotto Teresa 3.000; Zanon Tullio 2.000; in suffr. Baratto Luigia, la famiglia 2.000; in suffragio di

Tavella Augusto, la famiglia 1.500; Manfrè Ida 1.500; Manfrè Giovanni e Luciano nella loro leva 2.000; Preabianca Giacomina 1.000; Alberti Celestina 1.000; Nov. Sposi Rinaldi Norendino e Zordan Diletta 1.000; in suffragio di Mercanti Augusto, la famiglia 1.000; Nov. Sposi Alberti Silvio e Coeli Dina 2.000; Varalta Luigi 1.000; in suffr. di Bettili Giovanni e Regina, la figlia 1.000; Coeli Dina nel compleanno e a ricordo del fratello Ugo 1.000; Nov. Sposi Fiorentini Silvestro e Carbon Zaira 1.000; Nov. Sposi Cherstich Eugenio e Nicoli Luigina 1.000; Nov. Sposi Frigo Domenico e Fattori Carmela 1.000; Bortoli Walter 1.000; Cappellari Rina nel compl. 500; Nov. Sposi Boninsegna Giovanni e Cappellari Rosina 500; Nov. Sposi Dall'Ara Marino e Castellani Angelina 500; Frigo Flora 500; Meneghini Lino 500.

L'INNOCENZA

Baldini Claudio nel S. Battesimo 5.000; fratellini Bressan Tito e Lucia nel compl. 4.000; fratt. Gastaldelli Antonio, Annalisa e Maria Rosa 3.000; Fante Chiara p.g.r. 2.000; Pastorello Maria nel Batt. 2.000; Fioretti quaresimali dei Fanciulli Cattolici

1.500; Mantovani Antonio nel Batt. 1.000; Sculier Stefania nel Batt. 1.000; Veronese Teresa nel compl. 1.000; Allegri David nel Battes. 1.000; Marconi Carla nel compleanno 1.000; Benetti Giorgio nel compl. 1.000; Girelli Paolo nel compl. 1.000; Solfo Gianfranco nel Batt. 1.000; Bressan Libera nel Batt. della nipotina Pasetto Valeria 1.000; Scandolara Adolfo nella Cresima 1.000; Residori Antonietta nella Cresima 1.000; Fasoli Luisa nella Cresima 1.000; Residori Rosanna nel Batt. 1.000; Dario Giampaolo nel Battes. 1.000; Cestaro Vittorina nel Battes. 1.000; Treo Fausto nel Batt. 1.000; Castegnaro Lina nel Battes. 800; Castegnaro Dina nel Battesimo 500; Braggio Cesario 500; Schiavo Angelina 500; Repele Gemma e Margherita 500; Castegnaro Maria nel Batt. 500; frat. Bressan Ottorino, Maria e Lovanio 500; frat. Fedrigo Luciana, Ivan e Marcello 600; frat. Signorato in suffr. dello zio 500; frat. Ceccon Bertilla e Vittorino 500.

Nella loro prima Comunione, i seguenti Bambini hanno offerto: Milani Gabriele 3.000; Rancan Luigi 3.000; Schiavo Luciano 1.000; Zoppi Adalberto 1.000; Zago Annalisa 1.000; Romio Alessandra 1.000; Milani Damiano 1.000; Manfrè Liliana 1.500; N. N. 1.000; Milani Vilma 1.000; Mantovani Teresa L. 1.000; Ruffo Adriana 500; Pilon Luciana 500; Fiocco Gianangusto 500; Cristanello Renzo 500; Dal Degan Luciana 500; Meneghetti Maria Grazia 300; Santi Rosanna 300.

VITA SEMPLICE

O vita mesta,
la zappa maneggiar da mane a sera
e poi temere il gelo e la tempesta.

O vita mesta!

*

Fiore in semenza,
felice scavo il solco e getto il seme
e tutto spero dalla Provvidenza.

Fiore in semenza!

*

Fiorin fiorello,
mani callose e volto abbronzato
ma il lavoro dei campi è tanto bello.

Fiorin fiorello!

*

O sorte ria,
a sera vado a letto col pensiero,
che i più bei frutti me li portin via.

O sorte ria!

*

Genziana in fiore,
quando cala la sera e il cielo imbruna
fervide preci innalzo al Creatore.

Genziana in fiore!

*

Fiore di lino,
ma l'uva saporosa ed il buon grano
son frutto del lavor del contadino.

Fiore di lino!

*

Fior di gaggia,
la mia giornata certo non è lieta,
tra cielo e campi c'è monotonia.

Fior di gaggia!

*

Fior d'ogni fiore,
tra cielo e campi c'è pace serena!
Vola spesso il pensiero al Creatore!

Fior d'ogni fiore!

*

Fiore in sementi,
Gesù dai campi ha preso ispirazione
per dare al mondo tanti insegnamenti.

Fiore in sementi!

*

Cielo sereno,
è umile la vita che viviamo,
umili sono i frutti del terreno.

Cielo sereno!

*

Fior d'ogni fiore,
nel grano, frutto del nostro lavoro,
si cela il Corpo e il Sangue del Signore.

Fior d'ogni fiore!

*

ORARIO DEI VIAGGIATORI PER IL PARADISO

Partenza: A tutte le ore.

Arrivo: Quando Dio vuole.

Prezzo dei posti: I classe: innocenza, martirio, santità; II classe: osservanza dei comandamenti; III classe: conversione nell'ora della morte.

Controllore: Il confessore.

Avvisi: Non vi sono biglietti di ritorno. Si prendono i viaggiatori lungo tutta la linea. Non si porta altro bagaglio oltre quello delle buone opere. I bambini non pagano purchè siano sulle ginocchia della Santa Madre Chiesa.

Visto; si stampi - Verona 26-5-1953

Sac. Mario Peruzzi Rev. Delegato.

SCUOLA TIP. MISSIONI PP. STIMATINI
VERONA